



Coordinamento Regionale Piemonte Vigili del Fuoco

Piemonte, 6 feb 2026

Alla cortese attenzione del
Comando VV.F. di Torino
Ing. Francesco Orrù

Oggetto: Richiesta chiarimenti in merito all'attuazione della Direttiva del 19 gennaio 2026 - modalità di impiego del personale.

La scrivente Organizzazione Sindacale, con riferimento alla Direttiva del Ministro dell'Interno del 19 gennaio 2026 e alla successiva circolare dipartimentale, concernenti l'intensificazione dei controlli sui pubblici esercizi e sui locali di pubblico spettacolo, ritiene necessario acquisire chiarimenti in ordine alle modalità organizzative adottate da codesto Comando per l'attuazione delle predette disposizioni.

In particolare, si evidenzia che le attività di vigilanza e controllo in materia di prevenzione incendi si collocano nell'alveo delle funzioni istituzionali disciplinate dal D.Lgs. 8 marzo 2006 n. 139, con attribuzioni differenziate tra ruoli direttivi, ispettori antincendi e personale operativo, nonché nell'ambito delle attività soggette al DPR 151/2011, con specifico riferimento ai locali di pubblico spettacolo.

Alla luce di tale quadro normativo, appare necessario chiarire se i controlli previsti possano essere svolti esclusivamente da Ispettori Antincendi ovvero se, per natura, responsabilità e qualificazione dell'attività, sia prevista o ritenuta necessaria la presenza di personale appartenente al ruolo direttivo. Tale aspetto assume rilievo sia sotto il profilo ordinamentale sia sotto quello delle responsabilità amministrative e tecniche connesse ai sopralluoghi.

Ulteriore elemento di attenzione riguarda le modalità di organizzazione del servizio, con particolare riferimento alla distribuzione dei servizi ispettivi, ai criteri di individuazione del personale impiegato, alla designazione dell'autista e alla gestione e contabilizzazione delle eventuali prestazioni straordinarie. Si ritiene infatti che ogni impiego debba avvenire nel pieno rispetto delle disposizioni contrattuali vigenti, con specifico riguardo alla disciplina dell'orario di lavoro e al diritto al riposo minimo giornaliero di undici ore consecutive previsto dal CCNL.

Considerata la rilevanza delle attività in oggetto e le possibili ricadute sull'organizzazione del servizio ordinario, l'O.S. scrivente chiede pertanto che codesto Comando voglia fornire formale riscontro in merito ai profili sopra richiamati e, qualora necessario, attivare un momento di confronto preventivo.

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Per il Coordinamento Regionale
FP CGIL VVF Piemonte